



Incontro fra i Popoli



BILANCIO DI MISSIONE 2025

1. L'ASSOCIAZIONE "INCONTRO FRA I POPOLI"

❖ VISIONE

In ogni relazione umana, la priorità viene data alla solidarietà ('empatia' verso ogni altra persona), alla cooperazione ('operare insieme' per un bene comune), alla condivisione ("tutto è messo in comune e nessuno è nel bisogno").

❖ MISSIONE

- Accompagnare e sostenere il recupero della soggettività delle popolazioni emarginate, soprattutto delle loro fasce sociali più deboli.
- Promuovere una cultura di pace e di solidarietà nella società locale e globale.

❖ FILOSOFIA DELLA PRESENZA NEI PAESI TERZI

Incontro fra i Popoli fonda la sua presenza presso altri popoli sul 'partenariato ugualitario' con le espressioni della società civile locale dedita alla promozione del proprio popolo, partendo dell'idea che la 'cooperazione internazionale' si realizza in uno scenario in cui nessuno deve aiutare nessuno, ma tutti si aiutano reciprocamente; nessuno è superiore a nessuno, ma tutti cooperano a pari livello; nessuno sa più di un altro, ma tutti hanno da dare e da ricevere. Quindi: scambio fra culture, collaborazione paritaria tra società civili, osmosi di valori, di risorse umane, di mezzi tecnici e finanziari.

Ogni intervento di cooperazione genera sviluppo solo se co-gestito dai beneficiari, che diventano così 'co-attori'.

La cooperazione non mira a risolvere problemi, ma a facilitare processi, a partire da input endogeni e da innovazioni inserite nei saperi locali, mano nella mano con la società civile, verso equità sociale, crescita economica, sostenibilità ambientale, benessere fisico, psichico e sociale.

❖ SETTORI DI AZIONE NEI PAESI TERZI

- Accompagnamento alla crescita e al consolidamento della Società Civile, favorendo il suo approccio propositivo alle istituzioni amministrative, culturali, produttive ed economiche, nazionali e internazionali.
- Sostegno alle iniziative di resilienza della popolazione, in particolare nelle zone più in difficoltà, privilegiando la valorizzazione delle risorse autoctone, verso un innalzamento della qualità di vita, come pure della domanda di qualità di vita nel lavoro, in famiglia, nella comunità.
- Costituzione di un nucleo di 'grandi tecnici animatori' e di leader capaci di creare un cambiamento sociale di emulazione.
- Promozione di una cultura di concertazione della gestione delle risorse endogene culturali, economiche, sociali, naturali.
- Promozione della cultura d'impresa fondata su un'economia rispettosa dell'ambiente e dell'etica sociale.
- Promozione della domanda di un'educazione di qualità, in particolare nelle scuole, con un deciso innalzamento della pedagogia e della didattica.
- Contributi concreti in favore di: donna, minori, giovani, genere, pace sociale, imprenditoria societaria, agricoltura e allevamento, acqua, suolo, sanità, igiene, salubrità, sicurezza alimentare e finanziaria.
- Apporti educativi e culturali nelle scuole, università, istituzioni pubbliche e private.

❖ FILOSOFIA DELLA PRESENZA IN ITALIA

La cooperazione con altri paesi e popoli non è completa se non agisce anche nel proprio paese con proposte di sensibilizzazione, informazione, educazione, in particolare verso le nuove generazioni.

È un dovere far conoscere ai giovani e in generale alla popolazione, le interrelazioni e le interdipendenze fra i popoli, la necessità di superare i confini della propria cultura, captare i limiti dell'informazione corrente, scoprire la positività della diversità, cogliere gli aspetti positivi delle altre culture, stimolare lo spirito critico, conoscere le espressioni della società civile presso le quali divenire, anche da subito, attori di cambiamenti positivi, offrire delle opportunità di impegno, già dall'età giovanile, nei processi decisionali di costruzione di una società conviviale.

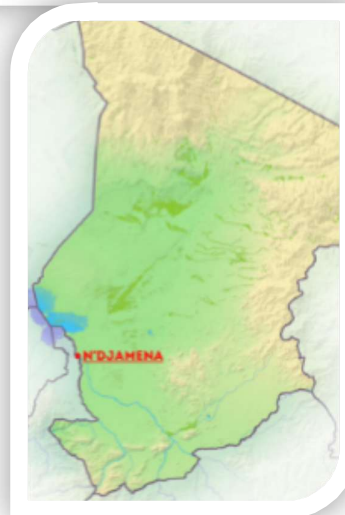
❖ SETTORI DI AZIONE IN ITALIA

- Sostegno a distanza di bambini e di interventi puntuali nei paesi terzi.
- Scambi culturali: stage universitari, formazione scuola-lavoro, servizio civile universale, soggiorni di condivisione, volontariato.
- Educazione, sensibilizzazione, formazione alla Cittadinanza Globale presso scuole, gruppi giovanili, popolazione e via social e media.

❖ STORIA - STRUTTURA - RICONOSCIMENTI - SEDI

- Costituzione: fondata nel 1990 a Padova (Italia), costituita da 79 soci (40 italiani, 34 congolesi, 5 camerunesi), una ventina di volontari, circa 50.000 beneficiari in Italia e 3 milioni all'estero.
- Appartenenze: AOI (Associazione delle Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà internazionale), ForumSaD (coordinamento di associazioni italiane dedite al Sostegno a Distanza), IID (Istituto Italiano della Donazione); Forum ONGI-RDC (Forum delle ONG internazionali dell'RDC).
- Rappresentanze: il presidente di Incontro fra i Popoli, Leopoldo Rebellato, rappresenta le OSC-ONG all'interno del Tavolo sui diritti umani e la cooperazione allo sviluppo sostenibile della Regione Veneto.
- Riconoscimenti:
 - 1993: accreditata presso l'Unione Europea
 - 2002: riconosciuta 'ONG' (Organizzazione Non Governativa) - Ministero Affari Esteri italiano
 - 2002: riconosciuta 'onlus' (organismo non lucrativo di utilità sociale)
 - 2016: riconosciuta 'OSC' (Organizzazione di Società Civile)
 - 2021: autorizzata ad esercitare in Camerun
 - 2021: autorizzata ad esercitare in RDC
 - 2023: autorizzata ad esercitare in Ciad
 - 2023: riconosciuta 'ETS' (Ente di Terzo Settore)
 - 2023 : iscritta al RUNTS (registro unico nazionale Terzo Settore)

- | ○ <u>Sedi</u> : | <u>in Congo RD</u> | <u>in Camerun</u> | <u>in Italia</u> |
|-----------------|------------------------|-------------------------|--|
| | - Uvira (Sud Kivu) | - Yaounde (Centro) | - Padova (Veneto) (sede legale) |
| | - Kalemie (Tanganyika) | - Maroua (Estremo Nord) | - Cittadella (Veneto) (sede ammimist.) |
| | - Bukavu (Sud Kivu) | <u>in Ciad</u> | - Udine (Friuli Venezia Giulia) |
| | - Goma (Nord Kivu) | - N'Djamena | |



○ Consiglio di Amministrazione:



Leopoldo Rebellato presidente
Stefano Benvenuti vice-presidente
Lucia Guidolin
Simone Pietribiasi
Franca Festa
Alessandro Bassan

○ Impiegati:

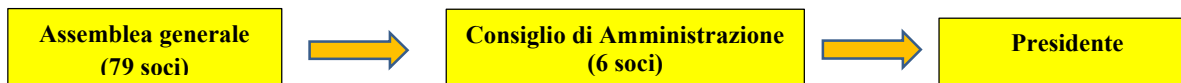
- in Italia: 1 tempo pieno, 4 part-time, 2 volontari permanenti, 2 volontari part-time, 2 operatori di servizio civile universale, 3 operatori in servizio civile universale
- in Congo RD: 8 tempo pieno, 18 part-time, 5 volontari part-time
- in Camerun: 24 a tempo pieno, 2 volontari part-time
- in Ciad: 1 volontario part-time



Direttore generale Michele Guidolin
Direttore Paese Congo RD Florentin Bushambale
Direttore Paese Camerun Yves Toumba
Direttore Paese Ciad Mahamat Mamadou

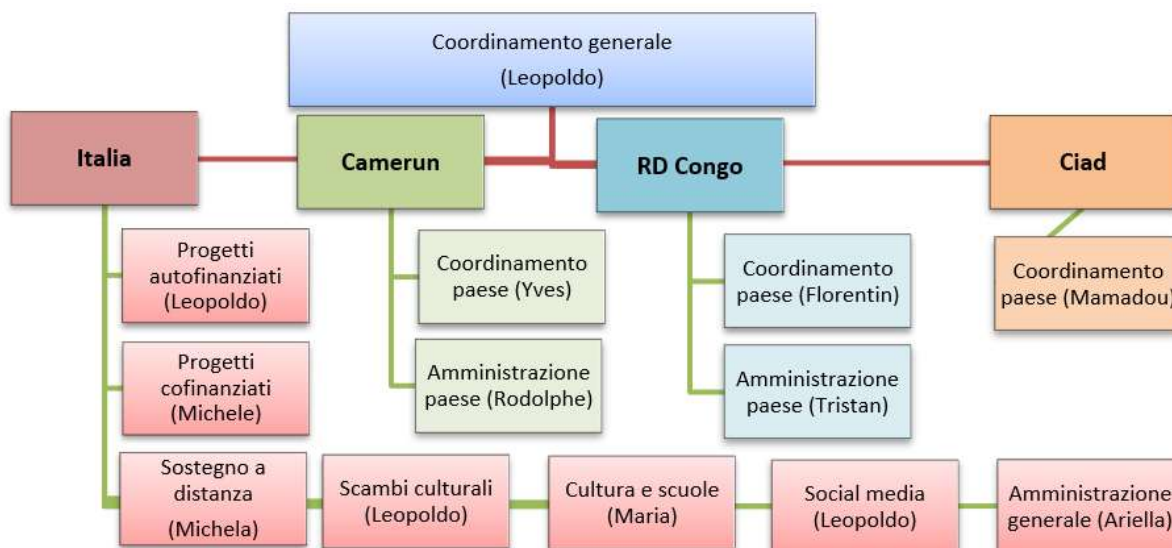
❖ **ORGANIGRAMMI**

- **Organigramma istituzionale:**



- L'Assemblea generale si è riunita 1 volta, l'1 e 2 giugno, con 32 soci presenti e una ventina di amici, la prima parte in streaming e in lingua francese, la seconda in presenza (a Cittadella) in lingua italiana.
- Il CdA si è riunito in videoconferenza 5 volte: 12 gennaio, 17 aprile, 20 giugno, 7 settembre, 4 novembre.

- **Organigramma operativo :**



- Il personale che lavora presso la sede centrale di Cittadella si riunisce ogni giorno.
- Il coordinatore generale è in costante contatto e dialogo, tramite whatsapp, con i direttori paese, i responsabili territoriali, i 'grandi tecnici - animatori' e i soci dei tre paesi africani in cui l'associazione è presente.
- I direttori e responsabili territoriali inviano al coordinatore generale un rapporto vocale settimanale e un rapporto scritto mensile.
- I grandi tecnici - animatori inviano al coordinatore generale e alla gerarchia locale un rapporto scritto mensile.
- Il direttore generale mantiene un rapporto costante con i leader delle OSC partner, come pure con il personale amministrativo di ciascuna area di intervento.

❖ FONTI storiche di REDDITO

- Autofinanziamento (quote dei soci, privati, imprese, fondazioni, scuole, parrocchie...)
- Finanziatori:
 - o Unione Europea: 33 progetti internazionali
 - o Ministero degli Affari Esteri – AICS (Italia): 3 progetti nazionali, 4 progetti internazionali
 - o Presidenza del Consiglio dei Ministri – DICA: 3 progetti internazionali
 - o Ministero dell'Interno: 1 progetto internazionale
 - o Regione Veneto: 7 progetti regionali, 36 internazionali
 - o Regione Emilia-Romagna: 4 progetti internazionali
 - o Provincia di Padova: 1 progetto internazionale
 - o Provincia di Vicenza: 2 progetti locali
 - o Comune di Padova: 50 progetti locali, 5 internazionali
 - o ATO Brenta: 1 progetto internazionale
 - o Chiesa Valdese: 5 progetti internazionali

❖ BILANCIO FINANZIARIO (entrate)

<u>Valori contanti</u>				<u>Valori benevoli **</u>				
<i>Anno</i>	<i>Fondi pubblici</i>	<i>Fondi privati</i>	<i>€ totali</i>	<i>Anno</i>	<i>Ore di lavoro</i>	<i>Veicoli privati km</i>	<i>Locali disponibili/anno</i>	<i>Euro corrispondenti</i>
2025	573.994	365.910	939.904	2025	9.000	40.000	1	660.000

**

- ✓ **Ore di lavoro** gratuite, con un valore di mercato tra 10 e 100 €/ora, offerte dal presidente (che non è remunerato), dai membri del CdA, da tanti altri soci europei ed africani, e dai volontari.
- ✓ **Rimborsi** non richiesti **per trasferte** in occasione di missioni internazionali e nazionali.
- ✓ **Veicoli** privati messi gratuitamente a disposizione per le attività nel territorio (in particolare un'auto elettrica messa a disposizione quotidianamente da una socia).
- ✓ Una **stanza** messa perennemente a disposizione da una famiglia di soci nella loro abitazione, come magazzino dell'associazione.

❖ PAESI DI PRESENZA

- ✓ **Paesi dove Incontro fra i Popoli è attualmente presente :**
 - **Italia, Camerun, Ciad, Congo RD, Sri Lanka** (descrizione nelle pagine successive)
- ✓ **Paesi dove Incontro fra i Popolo è stata presente:**
 - **Burkina Faso:** 2003 - Fada N'Gourma - 6 pozzi, formazione giovani e donne - 76.500 € - UE e autofinanziamento.
 - **Costa d'Avorio:** 2001- Bouaké - sostegno a 9 gruppi di donne anche con materiali agricoli - 25.000 € - UE
 - **Congo:** 2006 – Brazzaville - centro scolastico polivalente - 120.000 € - Regione Veneto e autofinanziamento.
 - **Guatemala:** 1992 – centro formazione professionale donne - 10.000 € - Regione Veneto e autofinanziamento.
 - **Guinea Bissau:** 2003 – formazione operatori sanitari e agricoltori - 115.000 € - UE e autofinanziamento
 - **Kenya:** 1992-1995 – Ol Kalau, N'Garua, Kadem, Karungu, Macalder, Nairobi, Tonga - promozione imprenditoria giovanile e femminile societarie, sostegno a distanza di minori - 270.000 € - UE e autofinanziamento.
 - **Messico:** 2003-2005 - San Juanito - centro diurno per anziani - 10.000 € - autofinanziamento.

- **Nepal:** 2007-2015 - presenza diffusa nel paese - microcredito a vedove, sostegno a distanza di minori, aiuto a un orfanatrofio, costruzione di un centro accoglienza donne, aiuto d’urgenza post terremoto 2015 - 13.000 € - autofinanziamento.
- **Niger:** 2002-2005 - Adjangafa - pozzo (110 m), sostegno ad una scuola primaria - 20.000 € - autofinanziamento.
- **Perù:** 2001 - Cerro de Pasco - biblioteca con 600 libri, equipaggiato laboratorio tecnico-scientifico anche con produzione di galenici - 32.000 € - UE e autofinanziamento.
- **Romania:** 2000-2023 - Oradea (Beiuș, Ioaniș), Iași - inserimento sociale di ragazzi e ragazze usciti dagli orfanatrofi (ristrutturata una casa, avviato un grande orto...), sostegno a quattro centri di aiuto-doposcuola per ragazzi svantaggiati, sostenuto famiglie in difficoltà, acquistata una casa per doposcuola bambini rom (poi donata alla Caritas della Diocesi di Oradea), sostegno a distanza di minori, realizzata ogni anno una ‘Settimana Giovani Romania’ come esperienza formativa e di condivisione per giovani italiani (totale 290) con giovani rumeni in favore di bambini rom - 100.000 € - autofinanziamento.
- **Senegal:** 1994-1999 - Casamance - rafforzato federazione di 359 organizzazioni contadine, quattro centri di aggregazione - 149.000 € - UE e autofinanziamento.
- **Tanzania:** 2002-2007 - Arusha, Dar Es Salaam, Itiso, Itololo, Mlowa, Veyula - sostegno a distanza di minori – 30.000 € - autofinanziamento.
- **Uganda:** 1998-1999 - Moyo - casa-scuola per persone con handicap, agroforesteria - 8.000 € - UE e autofinanziamento.

La nuova sede a Cittadella (Padova), inaugurata il 15 novembre 2025 (interno)

Da sinistra: Marco stagista, Enrico segretario, Leopoldo coordinatore generale e presidente, Michele direttore generale, Maria responsabile educazione alla cittadinanza globale, Stefanis settore scuole, Ariella amministrativa.



La nuova sede a Cittadella (esterno)

2. INCONTRO FRA I POPOLI IN CAMERUN

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CAMERUN (storico)

- **Estremo Nord** (Logone et Chari, Mayo Sava, Mayo Tsanaga, Diamaré)
- **Adamaoua** (Djérem)
- **Centro** (Mfoundi)



Incontro fra i Popoli è **presente in Camerun dal 1990**, ereditando l'esperienza di quattro anni di vita (1983-87) vissuta con le popolazioni rurali del Nord e dell'Estremo Nord da una coppia italiana, Leopoldo e Maria, tecnici animatori volontari.

In questo paese Incontro fra i Popoli ha **due sedi** (Maroua e Yaounde), **cinque soci camerunesi** e **una cinquantina di 'grandi tecnici animatori' (GTA)**, formati con vari corsi nell'arco degli ultimi sette anni. Soci e GTA sono inseriti in un gruppo whatsapp, immessi in un percorso di formazione continua seguito da Leopoldo Rebellato, 'mentor' per i più giovani, 'coach' per i più sperimentati.

Attualmente la sua opera è concentrata nella **Regione 'Estremo Nord'**, in collaborazione con tre organizzazioni di società civile locali (Aceen, Efes, Cesoukar) e delle piccole presenze a Yaounde (Centre) e a Ngaoundal (Adamaoua).

In passato, Incontro fra i Popoli ha operato anche nelle Regioni: Nord-Ovest (Bamboutos, Momo) e Centro (Nyong e Kèllè, Nyong e Mfoumou, Mbam e Inoubou).

A Yaounde, IfP è anche proprietaria di un terreno di 500 m², regalati da un socio di origine camerunese; il terreno al momento non è sfruttato causa lentezza burocratica per l'acquisizione dei documenti di proprietà.

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CAMERUN (2025)

✚ Realizzate due iniziative culturali per operatori socio-culturali locali.

- Un corso online «**Orizzonti di benessere nel Sahel**», organizzato e tenuto dal prof. Leopoldo Rebellato, presidente di Incontro fra i Popoli, con 54 partecipanti, in 10 lezioni, dal 16 maggio al 3 luglio ed esame finale in presenza a Maroua. Il corso era concepito come opportunità per giovani camerunesi della Regione Estremo Nord e con un certo livello di studi, di prepararsi a realizzare il loro desiderio di divenire operatori sociali di sviluppo. Ogni lezione era presentata in video accompagnato da un power point ed era preceduta da un questionario di preparazione. Le lezioni sono ora disponibili al pubblico nella pagina you tube dell'associazione. Il corso aveva come secondo obiettivo quello di permettere all'associazione di individuare nuove leve per arricchire il suo gruppo di 'grandi tecnici animatori'.
- Un seminario residenziale a Maroua con lo stesso titolo del corso, «**Orizzonti di benessere nel Sahel**», dal 30 giugno all'11 luglio, tenuto dal prof. Rebellato, per 45 'grandi tecnici animatori' in preparazione del loro impegno di implementazione degli interventi progettuali di cui sotto, sui seguenti temi: diritto fondiario, legislazione sulle cooperative, stato civile e certificato di nascita, buona alimentazione, buona agricoltura, resilienza climatica, migrazione, parametri di qualità di: villaggio, scuola, cooperativa, gruppo di risparmio e credito, gruppo 'terreno didattico agricolo'. A 22 di questi tecnici animatori formati è ora affidata l'implementazione degli interventi progettuali descritti di seguito. Come libro di testo, è stato utilizzato 'Il benessere nel Sahel', edito l'anno scorso da Rebellato. Le conclusioni cui si è giunti nella formulazione dei parametri di qualità delle iniziative di sviluppo, sono ora compendiate in un fascicolo guida di lavoro agli operatori sociali dell'associazione e a chiunque lo desideri. Sono pure stati prodotti una ventina di poster, importanti sussidi didattici per i grandi tecnici animatori negli incontri con la popolazione, le autorità, le scuole, le cooperative, i dispensari sanitari, ecc.



- Avviato un intervento progettuale della durata di due anni, « **Orizzonte di benessere nel Sahel : crescita della soggettività e delle capacità di prevenzione e di risposta agli choc e alle crisi delle popolazioni più vulnerabili nell'Estremo Nord Camerun** » (MAE6R), co-finanziato dal Ministero dell'Interno italiano con un milione di euro.

L'intervento finora ha interessato 119 comunità di 11 municipalità.

Sintesi dei risultati finora ottenuti:

- assistiti 452 bambini malnutriti;
- sensibilizzate 7.550 persone sulle buone pratiche alimentari;
- strutturati e resi operativi, grazie ai kit tecnici necessari, 40 comitati locali per la sicurezza nutrizionale;
- costituiti 118 gruppi di agricoltori dotati ciascuno di un 'terreno didattico agro-ecologico' (3.295 soci formati su molteplici tecniche e strategie agricole sostenibili, che ora stanno mettendo in pratica e che hanno loro aumentato la produttività e le superfici coltivate);
- realizzati degli itinerari di formazione e accompagnamento in favore di 2.340 fra agricoltori, allevatori, pescatori e piscicoltori;
- tutorate 240 cooperative agro-alimentari (3.360 soci) nelle loro attività generatrici di reddito;
- creati ex-novo 87 nuovi Gruppi di Risparmio e Credito (GEC) ed altri 33 ristrutturati, tutti dotati di kit di funzionamento (più di 47.000 euro come giro d'affari interno, con 746 microcrediti erogati);
- formati 156 insegnanti su: accompagnamento psicosociale degli alunni, ecologia e diritti umani;
- creati e/o dinamizzati 22 'Governi dei ragazzi' nelle scuole primarie e 5 'Club di interesse' nelle scuole secondarie;
- servite 27 scuole (oltre 23.000 alunni) con attività su: diritti, ambiente, pace, contrasto all'abbandono scolastico, migrazioni;
- realizzata un'inchiesta approfondita in ambito GHM (genere e igiene mestruale);
- accompagnati 600 minori verso l'ottenimento dell'atto di nascita (ora in fase di registrazione all'anagrafe civile);
- realizzati vari interventi di assistenza (reinserimento familiare o in affido, formazione professionale, sostegno all'istruzione, ecc.) in favore di 126 minori non accompagnati o separati.



- Avviato un altro intervento progettuale, “**Sostegno urgente e sostenibile a fronte della crisi alimentare e nutrizionale che colpisce le popolazioni vulnerabili nel Dipartimento di Logone e Chari, Regione dell'Estremo Nord, Camerun**” (MAE8), della durata di 15 mesi e co-finanziato da AICS-Niamey (capofila NRC) con fondi affidati di 213.085 euro per attività a fianco di cinque comunità della Municipalità di Blangoua.

Sintesi dei risultati finora ottenuti:

- costituiti 5 gruppi di agricoltori dotati ciascuno di un 'terreno didattico agro-ecologico' (156 soci formati);
 - tutorate 13 cooperative agro-alimentari (222 soci) nelle loro attività generatrici di reddito;
 - creati 10 nuovi Gruppi di Risparmio e Credito (GEC) dotati di kit di funzionamento;
 - avviato un percorso di "diagnosi partecipata sulle vulnerabilità ai disastri" a livello di singole comunità e di municipalità.
- Presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri italiano e poi da esso approvato il progetto transfrontaliero «**Ponti di prevenzione, resilienza e sviluppo integrale dinanzi alle sfide alimentari e umanitarie minaccianti le comunità transfrontaliere Camerun-Chad della Vallata del Logone-Chari**». Sarà avviato a gennaio 2026.
 - Proseguita nell'Adamaoua la campagna di sensibilizzazione e l'ottenimento dei **certificati di nascita** per bambini e adolescenti sprovvisti: 1.000 dépliant distribuiti alle famiglie e 35 manifesti esposti presso luoghi a larga frequentazione; 211 nuovi certificati ottenuti tramite azione diretta.
 - Proseguita a Yaounde l'animazione e sensibilizzazione in **contesti scolastici** su: ecologia, genere, democrazia, pace, diritti umani.
 - Offerto propri contributi alle consultazioni promosse da AICS Niamey volte a pianificare le **future iniziative** paese nonché dall'istituzione multilaterale UNOCHA.

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CAMERUN (1990 – 2024)

- **2023-2024**: nell'Estremo Nord ogni anno, presso una ventina di scuole, promozione di una coscienza ecologica individuale e collettiva orientata allo sviluppo sostenibile, formazione di eco-ambasciatori e studenti peer to peer, attivazione di 'nuclei di controllo e coscientizzazione', realizzazione di eventi pubblici, presenze nei media, campagne informative ed educative, produzione e diffusione di quattro serie di poster: "Alimentazione e malnutrizione infantile", "Catastrofe climatica e resilienza", "La buona scuola", "Le 5 R + 1"; Regione Emilia Romagna e autofinanziamento, 30.000 €.
- **2020-2024**: a Yaounde ogni anno varie presenze in radio locali e nazionali, una decina di incontri pubblici (150 partecipanti in media), circa quattro centinaia di incontri in una decina di scuole primarie e secondarie sui temi dell'ecologia, genere, democrazia, diritti umani, interessando 5-6.000 bambini-adolescenti; Comune di Padova e autofinanziamento – 3.500 €/anno.
- **2020-2022**: ricerca scientifica richiesta dall'Università di Padova, con due ricercatori locali, nell'Estremo Nord e in Ciad, su: gestione delle zone umide, progetti di irrigazione, effetti del Covid 19 - 5.000 euro.
- **2019-2024**: numerose e continue attività di sensibilizzazione sull'importanza e la procedura per ottenere i certificati di nascita nel dipartimento di Djerèm – Adamaoua; autofinanziamento – circa 550 €/anno.
- **2019-2024**: nella regione Estremo Nord, distribuite 83 tonnellate di cereali (acquistati da un consorzio di cooperative locali), olio e zucchero, aiuti non alimentari (materassi, vestiti, lenzuola, secchi, sapone...) a 7.000 rifugiati e sfollati; distribuite 50 tonnellate di alimentari e cure mediche a 5.350 bambini malnutriti; riequipaggiati 17 centri sanitari; formate le mamme di trecento comunità su 'alimentazione infantile con prodotti locali'; percorsi formativi per 30.000 famiglie sulla prevenzione e la lotta all'insicurezza alimentare; istituiti e formati 150 comitati per la sicurezza alimentare e nutrizionale; distribuito alle famiglie vulnerabili: 338 kg di semi di olio di moringa e 515 piantine di limone, mango e guava (immediatamente piantate negli orti domestici); avviati 300 CEA (Campi Agro-ecologici Didattici); portato 400 cooperative all'eccellenza di quantità e qualità produttiva, strutturazione e democrazia interna, rispetto dei diritti umani; formati 500 leader locali, espressione di altrettante cooperative rurali; formati 224 quadri multi-attore di monitoraggio dell'attuazione delle buone pratiche e strategie di adattamento al cambiamento climatico; sensibilizzate 200.000 persone su : lavoro dignitoso, diritti dei bambini e delle donne, produzione biologica, forme di attenuazione e di adattamento alla crisi climatica e all'economia circolare; 70 pozzi agricoli (60 con motopompa) e vari canali di irrigazione; 11 dighe di ritenzione del ruscellamento dell'acqua piovana; 1 magazzino agricolo e 1 guado; 40 tonnellate di sementi e 5.000 capi di pollame, capre, montoni e pecore; attrezzi agricoli alle migliori cooperative (brillatrici, mulini, tricicli, carriole, irroratrici, pompe motorizzate, zappe, pale, rastrelli, guanti, stivali...); creati/rinnovati 160 Gruppi di Risparmio e Credito; due centri pre-scolastici comunitari per 200 bambini di sfollati e immigrati; 5.000 libri scolastici e materiale didattico a 50 scuole nelle aree colpite da Boko Haram; corsi di formazione e aggiornamento per un centinaio di insegnanti e altrettanti genitori, in un'ottica di coesione sociale e di pace; 12 governi dei giovani in altrettante scuole primarie; una dozzina di corsi di alfabetizzazione per donne e giovani (650 partecipanti); 11 aule scolastiche, 50 pozzi (acqua potabile), 10 lavatoi pubblici e 55 latrine in scuole e mercati; programmi di "Community Led Total Sanitation" (CLTS) (200.000 beneficiari, di cui 51.000 studenti); formate 166 donne esperte, riferimento per un centinaio di comunità su: igiene, prevenzione delle malattie idriche, contagiose ed epidemiche, parità di genere, planning familiare, salute materna, neonatale, infantile e igiene mestruale; inventato e diffuso un modello di assorbente mestruale adeguato all'ambiente culturale; campagna in occasione dell'apparizione della pandemia di coronavirus; cofinanziamento: MAECI-AICS, Presidenza del Consiglio dei Ministri italiana, Regione Veneto, Regione Emilia-Romagna, Chiesa Valdese, Comune di Padova, altri - € 1.740.000.
- **2019-2021**: diffuse conoscenze e buone pratiche agricole a Nitoukou (Centro) e in varie zone rurali intorno a Ngaoundéré, Garoua, Maroua; cofinanziamento: Regione Emilia Romagna e altri - € 30.000; costruita a Yaounde una casa fatta di bottiglie riciclate di plastica, sede di Green Life Act e Incontro fra i Popoli; cofinanziamento: Regione Emilia Romagna - € 2.000;

- fornitura di mezzi agricoli e zootecnici a un gruppo di 22 donne di Batibo (Nord-Ovest), in difficoltà a causa della guerra civile; € 1.000 - autofinanziamento.
- **2019:** sostegno al centro di formazione agropastorale di Bèrèm, all'ospedale di Ngaoundal e al programma “certificati di nascita” della diocesi di Ngaoundéré (Adamaoua), autofinanziamento - € 7.500.
 - **2018 - 2023:** contributi culturali del presidente e del direttore generale di IfP: una conferenza sulla Cooperazione Internazionale presso l'Università di Douala e una presso l'Università di Yaoundé I, una presentazione a un seminario nazionale sulla governance locale, tre corsi universitari di 25 ore " presso l'IRIC - Università Yaoundé II sul tema "Cooperazione Internazionale (2018, 2020, 2021)"; tre seminari multisettoriali di rafforzamento per 15 giovani del Green Life Act, 32 facilitatori tecnici di ACEEN, Efes e Cesouar e un ultimo aperto alla società civile nell'estremo nord di Maroua; redazione e distribuzione del libro '**Le tre dimensioni della sessualità**' del Prof. Leopoldo Rebellato (2020); campagna mediatica (una dozzina di interventi con diverse emittenti radiofoniche e televisive) sul tema 'Genere e coppia'; due corsi universitari di 9 ore ciascuno sul tema "Genere e coppie: tra sociologia, biologia, antropologia" presso l'Università di Yaoundé I; due interventi sul tema 'Cooperazione Internazionale e Sviluppo Locale' presso il 'Villaggio' dei giovani" e il "Caffè solidale" di Green Life Act; seminario multisettoriale di rafforzamento della società civile nell'Estremo Nord Camerun a Maroua; redazione e pubblicazione del libro "**Il benessere nel Sahel**" del Prof. Leopoldo Rebellato; presentazione del libro presso l'Università di Yaoundé I e poi a Maroua; presentazione del libro su 6 emittenti radiofoniche e sulla televisione nazionale; distribuzione capillare del libro in tutto l'Estremo Nord.
 - **2018** sensibilizzazione nella Diocesi di Ngaoundéré, su “certificati di nascita e diritti dei bambini”; 400 certificati di nascita ottenuti; 135 minori assistiti; 4 minori rilasciati dal carcere; vari corsi di alfabetizzazione per minori in carcere e di strada; 11 “orti scolastici”; migliorato il centro di accoglienza per bambini di strada a Ngaoundéré; cofinanziamento: Regione Veneto - € 84.000; sostegno al “Centre de formation agro-pastorale” di Bèrèm della diocesi di Ngaoundéré (Adamaoua), autofinanziamento - € 5.000.
 - **2017 - 2022:** sostegno a un centro di accoglienza per bambini di strada a Douala, coinvolgendo l'associazione Mano Amica (75.000 euro): scavo di un pozzo, costruzione di 2 grandi edifici, uno per le ragazze e uno per i ragazzi.
 - **2017** un pozzo manuale a Oudda (Estremo Nord); cofinanziamento Caritas italiana - 5.000 €; sostegno al “Centre de formation agro-pastorale” di Bèrèm della diocesi di Ngaoundéré (Adamaoua); autofinanziamento - € 5.000.
 - **2016:** due «Case della donna» per incontri, corsi di alfabetizzazione, stoccaggio di prodotti agricoli, a Gouzda Makanday e a Gouzda Wayan - Comune di Koza - Estremo Nord; microcredito a 15 cooperative femminili; cinque corsi di alfabetizzazione in francese per 500 donne analfabete; cofinanziamento: Regione Veneto - € 81.500.
 - **2015:** un pozzo a pannelli fotovoltaici, toilette, una piantagione di un migliaio di piante di Moringa e Neem in una scuola primaria a Kaélé (Estremo Nord); un allevamento di capre in regime sedentario per una cooperativa femminile a Guidiguiss (Estremo Nord); un edificio 20x25 m per una cooperativa di fabbri a Maroua (Estremo Nord); cofinanziamento: Chiesa Valdese - € 80.000.
 - **2009 – 2014:** un pozzo per l'acqua a Zuzù ed altri sette pozzi e servizi igienici in altrettante scuole primarie (Estremo Nord); cofinanziamento: UE, Regione Veneto, Chiesa Valdese - € 300.000.
 - **2009 – 2014:** sostenute le attività generatrici di reddito di 350 donne della federazione di cooperative femminili 'Hikuu Mahol' di Eseka (Centro) e di 500 donne della federazione di cooperative femminili 'Serdif' di Mbouda (Ovest), anche con il supporto di studi scientifici realizzati dall'Università di Ngaoundéré; percorsi di formazione e di scambio di buone pratiche fra le due suddette federazioni; autofinanziamento - € 50.000.
 - **2008 – 2011:** nove pozzi per l'acqua e servizi igienici per altrettante scuole primarie nel dipartimento di Mbam e Inoubou (Centro); cofinanziamento: UE e Regione Veneto - € 700.000.
 - **2004:** una cinquantina di corsi di alfabetizzazione, contabilità e gestione d'impresa per 380 artigiani e 560 imprese artigiane (il 60% femminili) dell'Estremo Nord; cofinanziamento UE - € 150.000.
 - **2003:** costituiti e formati dieci gruppi di donne commercianti a Maroua (Estremo Nord); cofinanziamento: UE - € 80.000.
 - **2002:** percorsi di formazione professionale agricola, orti e allevamenti nel Centro di accoglienza di bambini e giovani disabili ad Akonolinga (Centro); cofinanziamento: UE - € 70.000.
 - **2000 – 2002:** percorsi di formazione e di gestione d'impresa e microcredito a 124 gruppi di agricoltori e allevatori, principalmente femminili, nell'Estremo Nord, con il metodo “Scuola sotto l'Albero” (corsi di formazione personalizzati realizzati direttamente negli ambienti di vita e di lavoro dei beneficiari); cofinanziamento: UE e Regione Veneto - 606.000 €.
 - **2000:** alfabetizzati 770 artigiani e formate 150 imprese artigianali a Maroua (Estremo Nord) con il metodo dell'apprendimento presso imprese già rodiate; cofinanziamento UE - 52.000 €.
 - **1998 - 1999:** formati e concesso microcredito a trenta gruppi di allevatori dell'Estremo Nord e a dieci gruppi di donne commercianti di Yaounde; costruiti due blocchi di toilette pubbliche nel mercato di Biyem Assi di Yaounde; cofinanziamento: UE - 187.000 €.
 - **1997:** formati e concesso microcredito a 17 gruppi di agricoltori a Bafia (Centro); cofinanziamento: UE - € 40.000; valutate sul piano etico varie cooperative artigianali di Bamenda collegate al Commercio Equo e Solidale (Nord Ovest).
 - **1994:** un centro culturale polivalente a Moulvoudaye (Estremo Nord); autofinanziamento: 20.000 €.
 - **1990 - 1994:** affiancamento e tutoraggio ad una giovane OSC italiana nella realizzazione di un progetto sui Monti Mandara (Estremo Nord): pozzi, farmacie di villaggio, imprenditoria giovanile e femminile...); cofinanziamento UE - 70.000 €.

3. INCONTRO FRA I POPOLI IN CONGO R. D.

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CONGO R.D. (storico)

- Nord Kivu : Goma
- Sud Kivu : Idjwi, Bukavu, Uvira, Fizi
- Tanganyika : Kalemie, Moba

Incontro fra i Popoli è **presente in Congo dal 1990**, ereditando l'esperienza di due anni di vita (1980-82) vissuta come insegnanti e tecnici animatori volontari nel Kivu di una coppia italiana di soci, Leopoldo e Maria.

La vicinanza di Incontro fra i Popoli alla popolazione congolese, iniziata a Bukavu e dintorni e mediata da diverse espressioni della società civile locale, dal 2000 si è diffusa in tutto il **Sud Kivu**, aprendosi poi al **Nord Kivu** e al **Tanganyika** e, per alcuni anni, anche al Maniema e al Kongo Centrale.

Dal 2022 Incontro fra i Popoli ha l'autorizzazione ad operare in Congo RD ed è iscritta al Forum delle ONG internazionali in Congo (Forum ONGI RDC).

Da gennaio 2020, alcuni congolese hanno iniziato ad aderire ad Incontro fra i Popoli: ora l'associazione annovera **34 soci congolese**, cui si aggiungono **una ventina di 'grandi tecnici animatori' (GTA)**, formati dall'associazione in quest'ultimo lustro. Soci e GTA sono inseriti in un gruppo whatsapp, immessi in un percorso di formazione continua seguito da Leopoldo Rebellato, 'mentor' per i più giovani, 'coach' per i più sperimentati.

Dal 2021, il gruppo soci congolese costituisce '**Sede Zonale**', come da Statuto dell'Associazione e quindi dotato di autonomia finanziaria e operativa.

Nel paese ci sono **4 sedi** di Incontro fra i Popoli (Goma, Bukavu, Uvira, Kalemie) e due antenne (Idjwi e oba).

La sede di **Goma** si trova in un locale preso in affitto.

Quella di **Bukavu** è all'interno di un edificio acquistato da Incontro fra i Popoli; in esso trovano spazio di lavoro tre imprese societarie artigianali giovanili, oltre al nostro ufficio.

Quelle di **Uvira** e di **Kalemie**, finanziate e costruite da Incontro fra i Popoli fra il 2018 e il 2022, costituiscono dei veri e propri centri sociali polivalenti: '**Centro Stefano Amadu**' a Uvira, '**Centro Alpha Lèò**' a Kalemie. Entrambi sono composti di un edificio dove trovano spazio di lavoro varie imprese societarie di giovani artigiani (5 a Kalemie, 8 a Uvira), un grande salone da 500 posti per incontri matrimoni feste, gli uffici, i locali dei servizi ed una casa di passaggio per ospiti (5 stanze a Kalemie, 7 a Uvira).

Nel Centro di Kalemie c'è anche l'**Istituto Leo Kesho** (Istituto Oggi Domani), di indirizzo tecnico economico, gestito dall'associazione, con 174 studenti (8 classi) e 13 insegnanti.

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CONGO R.D. (2025)

- ✚ Proseguita l'implementazione del progetto "**USTAWI - Soggettività e resilienza alimentare e agro-ecologica delle popolazioni vulnerabili delle Province Nord Kivu e Sud Kivu in Repubblica Democratica del Congo**" (novembre 2024 - settembre 2026), cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri italiano e dalla Regione Veneto per circa 510.000 euro. Per la sua implementazione sono impiegati 13 grandi tecnici animatori (GTA).

Sintesi dei risultati finora ottenuti:

- avviati, accompagnati ed equipaggiati 65 gruppi 'campi didattici agro-ecologici' con il coinvolgimento di 2.195 agricoltori;
- accompagnate 65 cooperative agro-alimentari negli ambiti: agroecologia, filiera, governo interno, rispetto dei diritti umani; 65 hanno beneficiato di sussidi produttivi in ambito agricolo, allevamento, piscicoltura;



- avviata la costruzione di 4 edifici laboratori-magazzini di trasformazione e stoccaggio agro-alimentare;
- elevato il livello di qualità strutturale ed educativa di molte scuole (20.419 alunni, 665 insegnanti) anche con l'approccio "scuola-impresa": 55 sono state beneficiarie di rafforzamento di percorsi di educazione civica, 55 hanno l'orto scolastico, 52 hanno un 'comitato acqua' attivo, 40 dispongono di giardino botanico, 36 di piante da frutto, 29 di vivai, 28 sono recintate da siepi viventi, 37 scuole primarie hanno il 'governo dei ragazzi', 18 istituti superiori hanno i 'club di interesse' su ambiente e agro-alimentazione;
- sostenuti 61 alunni vulnerabili grazie ai proventi delle attività avviate dal progetto;
- interessate e fidelizzate attorno alla costituzione di 'gruppi di risparmio e credito' (GEC) 2.141 persone (75% di genere femminile);
- accompagnate e dotate di una buona struttura interna e di kit di gestione 59 GEC;
- realizzate campagne di informazione e comunicazione, anche via radio e social network, su buone pratiche e strategie per prevenire e combattere la malnutrizione materna e infantile (più di 13.500 beneficiari), con incontri dimostrativi sulla preparazione di pappe nutrienti preparate con prodotti locali.

La deliziosa pappetta del mattino

3 parti di farina di cereali 1 parte di farina di legumi

pentola con acqua bollente

a fine cottura, aggiungere un po' di:
moringa... miele... sesamo.. tamarindo...
latte

Dopo la pappetta...

Tisana all'artemisia  o frutta matura   

LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE MATERNA E INFANTILE

- ✚ Proseguito il progetto “**BADILIKA : Consolidare i risultati in materia di benessere, buone pratiche e strategie per la prevenzione e la lotta contro la malnutrizione nelle zone sanitarie di Uvira e della pianura di Ruzizi, nel territorio di Uvira - Congo RD**”, novembre 2024 – ottobre 2025), cofinanziato dalla Chiesa Valdese e dalla Fondazione Museke per circa 35.000 euro. Per la sua implementazione sono impiegati 3 GTA.

Sintesi dei risultati ottenuti:

- percorsi di promozione di buone pratiche alimentari e di nutrizione infantile (comprensione del necessario equilibrio tra i 3 principali gruppi alimentari in ogni pasto, dimostrazioni di cucina per la preparazione di papette a base di alimenti prodotti localmente, approccio Nastro MUAC volto allo screening e alla diagnosi della malnutrizione, ecc.), in favore di 2.335 donne, 408 insegnanti (di 49 scuole primarie e 11 secondarie) e 125 infermieri (di 25 centri di salute);
 - costituzione di 5 comitati femminili per la lotta alla malnutrizione (uno per zona sanitaria target);
 - soccorse direttamente a livello alimentare 150 famiglie;
 - avviati 165 orti domestici presso famiglie vulnerabili sotto il profilo alimentare, fruitrici di formazioni, accompagnamento, sementi ed equipaggiamenti agricoli.
- ✚ Avviata la costruzione di un secondo **mini-acquedotto nella città di Moba** (Tanganyika) in favore di 5.000 persone. Conclusione lavori: primavera 2026. Prevista una spesa di 15.000 €, di cui 6.000 € dalla Regione Veneto.
 - ✚ Oltre agli interventi cofinanziati da enti esterni, Incontro fra i Popoli ha una sua presenza sociale autonoma, concepita, gestita e realizzata dalla sua rete di 37 soci congolese e sostenuta in parte in autonomia, anche con il lavoro benevolo degli stessi soci, in parte supportata dall'Italia.

Fra le iniziative ed attività più significative, nel 2025 ci sono:

- Il ‘**Sostegno a Distanza**’ di 70 bambini, adolescenti e giovani vulnerabili nei loro percorsi scolastici e nell’inserimento sociale (20 a Goma, 6 a Idjwi, 9 a Bukavu, 19 a Uvira, 12 a Kalemie, 4 a Moba) e un giovane universitario (a fine anno laureato in ingegneria civile); 15.640 € provenienti da 73 sostenitori.
- I soci congolese hanno pure seguito 49 **scuole** (25.000 alunni) con incontri di sensibilizzazione in particolare sui temi: genere, ecologia, rispetto interetnico (circa 1.000 ore di lezione/animazione). Di queste 49 scuole, 26 hanno arricchito la loro offerta formativa con l’**orto scolastico**, che costituisce anche una fonte di reddito per la scuola, reddito che in parte è utilizzato per coprire le spese scolastiche degli alunni di famiglie in difficoltà.



- La prosecuzione della campagna ‘**Atti di nascita**’ con la diffusione di volantini, l’esposizione permanente di poster nei luoghi più frequentati, in particolare ospedali e dispensari sanitari, e 15 trasmissioni radio televisive. I soci di Uvira hanno ottenuto gli atti di nascita di 67 bambini venuti alla luce nei mesi oscuri dei disordini bellici, periodo in cui ogni servizio statale fu annullato. A Goma, la campagna ha interessato anche i campi dei rifugiati. Ricordiamo che la sanguinosa invasione dell’M23 del Nord Kivu e del Sud Kivu è iniziata da Goma nel gennaio 2025.
- Come aiuto alla promozione dell’**imprenditoria societaria**, oltre a quanto realizzato nell’ambito del suddetto progetto Ustawi, i soci congolesi hanno accompagnato 26 ‘gruppi di risparmio e credito’ (GEC) (1.000 persone) e 21 cooperative di produttori (800 persone), elevando non solo la qualità amministrativa, giuridica e produttiva dei gruppi, ma anche la qualità delle famiglie componenti i gruppi, sia come abitazione, che come rapporti fra i componenti del nucleo familiare.
- Fra le attività realizzate all’interno dei nostri due grandi Centri Stefano Amadu e Alpha Lèò, rispettivamente di Uvira e Kalemie, sono da segnalare: l’accoglienza di 200 liceali in formazione scuola-lavoro e 4 universitari in stage; un corso di alfabetizzazione con 37 partecipanti; un grest estivo di tre settimane (512 bambini, (ogni giorno nutriti con la pappetta di cui al poster nella pagina precedente), una festa di Natale per 450 bambini.

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CONGO R.D. (1990 - 2024)

- **2024:** costruite due case di passaggio (4 stanze a Kalemie, 7 camere a Uvira) e ridotto di 3 metri l’edificio ‘cooperative’ del Centro Alpha Lèò di Kalemie sul fronte strada a seguito del previsto ampliamento della suddetta via di comunicazione: autofinanziamento, 150.000 €; continuate le attività in favore dei bambini (sostegno a distanza, atti di nascita), delle scuole (orti scolastici), dell’imprenditoria societaria (gruppi di risparmio e credito, cooperative) e le attività interne ai Centri Stefano Amadu (Uvira) e Alpha Lèò (Kalemie).
- **2023:** nel Sud Kivu e Tanganyika, formati sette grandi tecnici animatori, dotate di materiali agricoli 24 cooperative agro ecologiche, costituiti ed accompagnati 15 GEC (gruppi di risparmio e credito), attivati/potenziati presso 22 scuole (8.000 studenti): orti scolastici, concimaie organiche, laboratori di riciclo, governi dei ragazzi, club ‘amici della natura’, percorsi di educazione alla cittadinanza globale, allo sviluppo sostenibile, all’empowerment di genere... - cofinanziamento Regione Veneto-€ 40.000. A Kalemie acquistato un terreno limitrofo al Centro Alpha Lèò (400 m²) e costruito un poderoso rinforzo al muro di cinta dello stesso - autofinanziamento - € 50.000; a Kinshasa dotato di un pozzo una comunità di suore, 8.000 € - autofinanziamento; ad Uvira, avviati 7 orti familiari e presso il Centro Stefano Amadu, realizzati una ‘Giornata della Pace’ (42 giovani partecipanti), 85 incontri pubblici specificamente dedicati alle donne (2.383), una decina di incontri di sensibilizzazione sui certificati di nascita, 50 incontri di sensibilizzazione di dirigenti scolastici, insegnanti, genitori degli alunni, per l’integrazione scolastica dei minori in difficoltà (9 bambini reintegrati).
- **2022:** dotato di impianto fotovoltaico e trenta banchi il Centro Alpha Lèò a Kalemie; grazie ai banchi, all’interno del Centro si è installato un Istituto Superiore con due classi del primo biennio – autofinanziamento - € 9.000.
- **2021-2022:** acquistato, riabilitato ed equipaggiato un edificio di tre piani nel centro di Bukavu, chiamato ‘Centro Casa Nostra’, sede/ufficio di IfP e AEJT e di tre imprese giovanili societarie – autofinanziamento - € 140.000.
- **2021:** intervento di emergenza a favore delle famiglie dei bambini sostenuti a distanza colpiti dall’eruzione del vulcano Nyiragongo (Goma) e potabilizzata una sorgente a Bukavu - 13.000 euro - autofinanziamento; 5 conferenze sul tema "Genere e coppia: tra sociologia, biologia, antropologia" - Università del Kivu a Goma, Istituto superiore pedagogico di Idjwi, Istituto superiore di sviluppo rurale di Bukavu, Università Notre Dame del Tanganyika a Uvira; stampa del libro "Le tre dimensioni della sessualità" del prof. Leopoldo Rebellato in 200 copie all’inizio dell’anno, 1.000 copie verso la fine dell’anno - autofinanziamento - € 5.000 .
- **2020-2023:** realizzati, presso i nostri Centri di Uvira, Bukavu e Kalemie, una ventina di corsi professionali (informatica, falegnameria, cucito, calzoleria, saponificazione...) ed altrettanti di alfabetizzazione, per un totale di oltre 200 fruitori;
- **2020-2021:** acquistato un terreno a Kalemie (5.410,40 m²) e costruito ed equipaggiato il Centro Alpha Lèò: un edificio a due piani sede/ufficio di IfP e AEJT e tre aule per corsi di formazione professionale ed alfabetizzazione, un edificio con cinque negozi-laboratori (occupati da altrettanti ‘gruppi di mestiere’ della locale AEJT), un ultimo edificio - grande salone (400 posti), casetta per il guardiano notturno, pompa d’acqua elettrica con serbatoio sopraelevato, toilette, muro di cinta; autofinanziamento - € 340.000.
- **2020:** intervento di emergenza inondazione a Uvira - autofinanziamento - € 10.000.
- **2019-2023:** ogni anno una trentina di interventi di Educazione alla Cittadinanza Globale in una ventina di scuole primarie e secondarie a Goma, Uvira, Kalemie, realizzate direttamente in aula o presso i nostri Centri
- **2019:** inaugurazione del Centro Stefano Amadu a Uvira (Sud Kivu); due conferenze universitarie.
- **2018-2024:** oltre 50 presenze nei media (interventi radiofonici e televisivi) ogni anno, con più di 500.000 ascoltatori diretti stimati e 140 club di ascolto, su: giustizia sociale, democrazia, ambiente, genere e coppia, specifici eventi realizzati nei nostri Centri, pubblicizzazione dei contenuti dei libri educativi prodotti da Incontro fra i Popoli;
- **2018-2021** : corso/percorso via whatsapp di dialogo, formazione, mentoring per i responsabili (una sessantina) dapprima di tre, poi di altre tre AEJT (Associazione di Bambini e Giovani Lavoratori) di : Bukavu, Goma, Uvira, Kalemie, Moba, Idjwi, portandole all’esenzione fiscale dei ‘gruppi di mestiere’ che le costituiscono (130, con 2.100 soci), al riconoscimento legale come associazioni di promozione sociale, ad uno statuto ed un organigramma istituzionale omogenei, ad una corretta gestione amministrativa e contabile (sia dell’ente AEJT, che dei gruppi costituenti). I mestieri esercitati sono: artisti (pittori, scultori, musicisti, danzatori...), fabbri, calzolai, allevatori (capre, polli...), agricoltori, piscicoltori, apicoltori, produttori di sapone, produttori di succhi di frutta, falegnami, sarti, informatici, commercianti, farmacisti, infermieri, idraulici, mugnai, grafici pubblicitari, produttori di audiovisivi, parrucchieri,

- venditori ambulanti, ristoratori, muratori, fornai, gommisti, meccanici, medici, venditori di crediti telefonici, produttori di combustibili domestici da biomassa inutilizzabile... Costo: apporto benevolo di soci e simpatizzanti.
- **2018:** costruita una scuola di edilizia a Goma; corsi professionali e di alfabetizzazione nel Tanganyika Nord Kivu, Sud Kivu, cofinanziamento Regione Veneto - € 40.000; potabilizzata una sorgente; autofinanziamento - € 21.000.
 - **2017-2019:** acquistato un terreno a Uvira (7.018,12 m²) e costruito ed equipaggiato il Centro Stefano Amadu: un edificio con sede/ufficio di IfP e AEJT e un grande salone (400 posti), un altro edificio con otto negozi-laboratori (occupati da altrettanti 'gruppi di mestiere') e due aule per corsi di formazione professionale ed alfabetizzazione, capanno di accoglienza, casetta per il guardiano notturno, pompa d'acqua manuale, toilette, muro di cinta - autofinanziamento - 250.000 €.
 - **2017:** seminario formativo (20 giorni) per 15 giovani tecnici animatori; accompagnati 33 gruppi di mestiere (oltre 550 bambini-adolescenti-giovani) anche con microcredito; 15 corsi di alfabetizzazione (256 giovani e donne); inseriti a scuola 224 bambini vulnerabili grazie ai profitti degli "orti scolastici" in 20 istituti; un mulino per cereali all'AEJT Uvira - cofinanziamento Regione Veneto - € 40.000; dato supporto a piccoli progetti di sviluppo a favore di donne e giovani; autofinanziamento - € 15.365.
 - **2016:** seminario formativo (20 giorni) per 12 "grandi tecnici animatori" del Sud Kivu e Maniema; microcredito, strumenti di lavoro e alfabetizzazione a 15 imprese societarie giovanili; costruito un "Centro di Sostegno allo Sviluppo Integrato" (tre edifici) a Baraka in favore dell'OSC 'La Floraison'; percorsi di educazione ambientale in 20 scuole (13 dotate di orti scolastici) - cofinanziamento Regione Veneto e Chiesa Valdese - € 150.000.
 - **2015:** riabilite 34 case distrutte da un tornado e forniti kit scolastici a 22 studenti di Uvira; autofinanziamento - € 5.000.
 - **2014:** inseriti a scuola 150 bambini e introdotti a un mestiere redditizio 80 adolescenti e 150 famiglie a Bukavu (Sud Kivu); cofinanziamento Regione Veneto - € 102.000.
 - **2013:** equipaggiata una farmacia veterinaria a Kinshasa, scarcerati una decina di minori nel Nord Kivu; autofinanziamento - € 10.000.
 - **2010-2012:** creato un coordinamento tra 5 ONG congolese; seminario formativo (20 giorni) per 12 "grandi tecnici animatori"; formati 300 responsabili di altrettante cooperative del Maniema; cofinanziamento UE - € 200.000.
 - **2009-2012:** sviluppato un contesto socio-culturale di recupero dei minori di strada a Bukavu e dintorni (Sud Kivu): incrementato e accresciuto professionalmente lo staff di operatori sociali delle due più grandi ONG locali (Cab e Peder), costruita una sala polivalente di 200 m², trasformato un hangar di 200 m² in laboratorio/scuola per meccanici auto, accompagnate dal punto di vista giuridico e psicologico 800 famiglie all'anno (soprattutto donne), data un'attività remunerativa a 500 famiglie all'anno grazie al microcredito e a corsi di formazione professionale, costituiti una quarantina di gruppi di mutuo aiuto tra queste famiglie, reinseriti in famiglia e a scuola circa 800 bambini all'anno; cofinanziamento MAE italiano - € 1.700.000.
 - **2008-2009:** corso online di piscicoltura per un centinaio di piscicoltori del Congo R.D., Camerun, Ciad.
 - **2008:** aiuti d'emergenza a Goma - Nord Kivu (bambini sfollati a causa della guerra) e a Bukavu - Sud Kivu (danni dovuti a un sisma); cofinanziamento Regione Veneto - € 25.000.
 - **2006-2007:** nel Nord Kivu, dotata una scuola professionale di Goma di materiali di falegnameria; nel Sud Kivu costruite una scuola primaria e una secondaria a Bukavu; recuperati 150 giovani e bambini soldato, formati su agricoltura e allevamento, uniti in imprese societarie, creati per loro una scuola-fattoria, un panificio e una scuola-negozi di sartoria; inseriti al lavoro 150 bambini di strada; realizzate diverse attività di sensibilizzazione sui diritti umani e la non-violenza nella città di Bukavu; ristrutturata una scuola primaria e una secondaria a Baraka; trasformato un vecchio edificio in un centro di formazione professionale per giovani e bambini soldato e ragazze violentate a Shabunda; aperta una radio a Shabunda; riabilitati a Kasongo nel Maniema un vecchio edificio, trasformandolo in scuola-laboratorio di sartoria per ragazze madri, e a Kindu un centro di formazione agricola, divenuto centro di recupero psicosociale di adolescenti ex bambini soldato; cofinanziamento UE - € 900.000.
 - **2005:** potabilizzate 5 sorgenti d'acqua a Shabunda (Sud Kivu); autofinanziamento - € 5.000.
 - **2004:** costruito un laboratorio di falegnameria in un centro di recupero di bambini di strada a Bukavu e offerto aiuti d'emergenza per una catastrofe umanitaria a Uvira; cofinanziamento Regione Veneto - € 75.000.
 - **2002-2024:** sostenuto l'inserimento socio-scolastico (SaD) di 60-90 bambini-adolescenti-giovani/anno, anche universitari, del Nord Kivu, Sud Kivu, Tanganyika; in media 16.000 €/anno - autofinanziamento.
 - **2002-2018:** sostenute nell'avvio di attività generatrici di reddito una cinquantina di famiglie in difficoltà - autofinanziamento - € 7.000 (poiché la situazione politico-economica ne impediva la continuità, l'attività è stata interrotta).
 - **2002-2003:** riabilitati un centro nutrizionale e un piccolo ospedale distrutti da un'eruzione vulcanica a Goma (Nord Kivu); cofinanziamento Regione Veneto - € 14.000.
 - **2001:** seminario di una settimana di formazione e condivisione in Ruanda per una dozzina di dirigenti dei Centri di Recupero dei Bambini di Strada di Kigali (Ruanda), Bujumbura (Burundi), Goma, Bukavu, Uvira (R.D. Congo); autofinanziamento - € 1.500.
 - **1998-2002:** sostenute le iniziative delle donne del Sud Kivu (all'inizio 500 donne in sei cooperative, alla fine 2000 donne in quattordici cooperative): diffusi allevamento stanziale e tecniche anti erosive e di miglioramento del suolo; drenati e valorizzati centinaia di ettari di fondovalle, avviata l'iniziativa «fiere agricole» in tre località ogni anno; promosse e sviluppate diverse attività generatrici di reddito per le cooperative delle donne (saponifici, mulini, casse di risparmio e di credito, produzione e tessitura della lana, ...); concessi mezzi di produzione agricoli e microcredito a gruppi di donne; formate 2.000 donne sui diritti della persona e delle donne; accompagnate 2.000 donne ad acquisire un ruolo sociale; cofinanziamento UE e Regione del Veneto - € 570.000.
 - **1996-2006:** appoggiate una decina di espressioni della società civile locale nella promozione dei diritti umani e l'educazione politica nel Sud Kivu; create e supportate diverse radio locali nel Sud Kivu; prodotti e diffusi varie serie di libri, cartelloni pubblicitari, trasmissioni radio-TV; cofinanziamento UE - € 200.000.
 - **1995-2001:** sostenuto un grande gruppo di affittuari in difficoltà a Bukavu e avviato un grande allevamento di maiali; cofinanziamento UE - € 70.000.
 - **1990-1995:** sostenute tre gruppi di donne, introducendole a varie attività remunerative prevalentemente agricole, dotate di asini importati dal Kenya, per il trasporto merci; costruite tre grandi «Case delle Donne»; cofinanziamento UE - € 270.000.

4. INCONTRO FRA I POPOLI IN CIAD

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CIAD (storico)

Incontro fra i Popoli è **presente in Ciad dal 1996**.

Dal 1998 l'associazione ha collaborato con un'OSC di Moundou, dedita ai bambini in situazione particolarmente difficile e alle loro famiglie. La collaborazione si è conclusa nel 2021 a seguito dello scioglimento della suddetta OSC.

La sede operativa è a N'Djamena, presso la sede del partner locale "Salviamo il Lago Ciad" (Oslt).

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CIAD (2025)

Nel corso del 2025, Incontro fra i Popoli ha ottenuto l'**autorizzazione governativa ad operare nel paese**.

Si è pure vista approvare dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri italiano il progetto «Ponti di prevenzione, resilienza e sviluppo integrale dinnanzi alle sfide alimentari e umanitarie che minacciano le comunità transfrontaliere Camerun-Chad della Vallata del Logone-Chari» che sarà avviato a gennaio 2026.

IfP ha concorso, tramite propri contributi, alle consultazioni promosse da AICS Niamey volte a pianificare le future iniziative paese.

Sono state intessute relazioni con l'istituzione multilaterale CBLT (Comunità del Bacino del Lago Ciad), la Direzione Generale delle ONG di Sviluppo (DGONGD) e il Forum delle ONG internazionali in Ciad (Forum ONGI Ciad).

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in CIAD (1997 – 2024)

- **2023 - 2024**: co-progettato con OSLT e presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri italiano il progetto transfrontaliero "Ponti di prevenzione, resilienza e sviluppo integrale dinnanzi alle sfide alimentari e umanitarie minaccianti le comunità transfrontaliere Camerun-Ciad della Vallata del Logone-Chari".
- **2022**: realizzati vari incontri all'Università di N'Djamena e nei media locali e la produzione e diffusione del libro 'Le bien-être au Sahel'.
- **2020 - 2022**: realizzate ricerche scientifiche nei territori Logone e Lago Ciad; Università di Padova – 5.000 €.
- **2015**: scavato un pozzo per un Centro di accoglienza di sordo-muti a Moundou; autofinanziamento – 5.000 €.
- **2004**: acquistati 2 ettari di terreno, costruite 2 casette, realizzata una scuola di orticoltura per giovani a Moundou; Unione Europea - 24.000 €.
- **2000 – 2021**: sostenuti 140 bambini e 60 famiglie della zona di Moundou; autofinanziamento – € 65.000.
- **2000**: costruito un centro di produzione e diffusione di piante anti erosive a Mongo; Unione Europea - 30.000 €.
- **1996 - 1997**: costruita una scuola primaria a Mongo; Unione Europea - 20.000 €.

5. INCONTRO FRA I POPOLI IN SRI LANKA

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in SRI LANKA (storico)

Incontro fra i Popoli entra in Sri Lanka qualche mese prima del catastrofico tsunami del 26 dicembre 2004, con il sostegno a distanza di alcuni bambini della zona di Galle.

Nel 2017, Incontro fra i Popoli eredita, dalla 'Raffaella Piva Foundation' di Udine (in chiusura), il partenariato con il PPCC.

Attualmente in Sri Lanka siamo in contatto solo con il PPCC – Professional Psychological Counseling di Batticaloa, sostenendo, con qualche migliaio di euro all'anno, la sua opera di accompagnamento psicosociale e scolastico di adolescenti in difficoltà.

❖ INCONTRO FRA I POPOLI in SRI LANKA (2004 - 2025)

- **2017 - 2025**: sostenuta finanziariamente l'opera psicosociale del PPCC; autofinanziamento - circa 3.000 €/anno.
- **2006**: scavato un pozzo e ricostruito il tetto di un centro di accoglienza per donne disabili a Hikkaduwa; autofinanziamento – € 2.000.
- **2005**: ripulito il territorio e l'ambiente lagunare di Hikkaduwa, ricostruiti i villaggi di Wellawatte e Polonwatte (102 famiglie con nuova abitazione), dotati di 8 pescherecci altrettante cooperative di pescatori degli stessi paesi; cofinanziamento Protezione Civile Italiana, vari Comuni italiani e privati – € 375.000
- **2004 - 2016**: sostenuti a distanza una quarantina di bambini e una trentina di famiglie di Hikkaduwa; autofinanziamento – € 33.000.

Viaggi internazionali istituzionali nel 2025

- **Camerun** - marzo (10 giorni): Maroua, Yaounde (Michele Guidolin)
- **Camerun** - luglio (15 giorni): Maroua, Yaounde (Leopoldo Rebellato)
- **Camerun** - luglio (9 giorni): Maroua, Yaounde (Michele Guidolin)

6. INCONTRO FRA I POPOLI IN ITALIA

❖ NUOVA SEDE

Incontro fra i Popoli ha festeggiato nel 2025 i suoi 35 anni di vita associativa anche con una nuova sede in Cittadella, questa volta di sua proprietà. Un desiderio/sogno divenuto realtà grazie al generoso sostegno finanziario di una coppia di amici, ora pensionati, che hanno scelto così di impiegare il modo socialmente proficuo, una parte dei risparmi della loro vita.

❖ SOSTEGNO A DISTANZA

Come forma di condivisione e solidarietà, Incontro fra i Popoli propone il sostegno a bambini in situazioni di difficoltà scolastica e sociale, e il supporto ai progetti di resilienza che ci sono presentati dalle comunità a noi vicine.

Le somme che ci arrivano sono utilizzate per lo scopo scelto dal benefattore, salvo il 15% (10% se l'offerta supera i €10.000) che è utilizzato per la gestione ordinaria dell'associazione, compresi i rapporti con il benefattore stesso.

A. Sostegno a distanza di bambini

Si tratta dell'offerta di una somma di denaro per permettere a un minore orfano o i cui genitori non hanno mezzi, di frequentare la scuola o imparare un mestiere, di essere vestito, accudito in caso di malattia, seguito nella sua integrazione sociale.

È richiesta una somma di 250 € all'anno.

I bambini sostenuti da Incontro fra i Popoli sono seguiti da un socio locale di Incontro fra i Popoli, che mantiene i contatti con la scuola e la famiglia genitoriale o adottiva, e veglia sulla salute e sull'ambiente che frequentano.

Durante l'anno 2025, 70 bambini-adolescenti sono stati sostenuti da 73 benefattori (15.640 €).

Dati bambini sostenuti		
Anno	Benefattori	Bambini
2023	77	85
2024	63	73
2025	73	70

B. Sostegno a distanza di progetti di resilienza

Le popolazioni dei paesi emarginati brillano di infiniti tipi di iniziative di resilienza, espresse da comunità, gruppi, cooperative, imprese, scuole, ecc., che si rivolgono a Incontro fra i Popoli, che, a sua volta, tende la mano alla popolazione italiana.

Spesso chi risponde alla chiamata lo fa in occasione di un momento particolare della vita: matrimonio, compleanno, maggiore età, diploma, anniversari, lutto, eredità testamentali, ecc.

Nel corso del 2025, grazie a questa proposta, Incontro fra i Popoli ha raccolto 78.355 euro da 40 benefattori. Una parte di questa somma è stata utilizzata per un pronto intervento umanitario in favore della popolazione di Goma, Idjwi, Bukavu e Uvira nel Nord Kivu e nel Sud Kivu in Congo RD, vittima della sanguinosa invasione dell'M23-AFC: distribuzione di sementi e materiale agricolo, immediato intervento per casi di violenza, atti di nascita per bambini nati nel periodo bellico, sostegno a cooperative e scuole che si sono viste bloccata l'attività 'orti scolastici'. A Kalemie, è stato sostenuto il passaggio legale dall'Istituto privato 'Mapendo', ospite nel nostro Centro Alpha Léo, all'Istituto 'Leo Kesho' creato da Incontro fra i Popoli. Questo ha comportato anche una spesa di riordino dei locali interni della palazzina centrale del suddetto Centro. Abbiamo pure concluso l'equipaggiamento della casa di passaggio del Centro Stefano Amadu di Uvira e della sede affittata a Goma. Infine abbiamo sostenuto anche finanziariamente la vedova di un socio dell'associazione, deceduto per malattia.



❖ SCAMBI CULTURALI

Un'esperienza di "scambio culturale" con Incontro fra i Popoli, significa un approccio culturale diverso, al di là del proprio modo di pensare, verso la scoperta di sé, come pure dei processi di crescita sociale, culturale, economica e democratica diversi dagli stereotipi e dagli usuali.

Le diverse proposte di gli scambi culturali di Incontro fra i Popoli sono citate di seguito.

Erasmus+ Romania e Italia

In collaborazione con le Diocesi di Oradea (Romania) e Chişinău (Moldavia), Incontro fra i Popoli ha presentato due progetti all'Unione Europea nel 2025:

- dieci giorni a Feniş (Oradea-Romania): vita di gruppo, scoperta di sé, attività estive con bambini, visite a siti naturalistici, storici e artistici; 6 giovani italiani, 6 rumeni, 6 moldavi di età compresa tra i 14 e i 18 anni;
- dieci giorni a Santo Stefano di Cadore (Belluno-Italia); vita di gruppo, collaborazione in aziende locali, escursioni sulle Dolomite; 8 giovani italiani, 8 rumeni, 8 moldavi tra i 16 e i 24 anni.

Stiamo aspettando la risposta dell'Unione Europea.

Soggiorni di condivisione all'estero

Un periodo della vita in cui vivere presso altri popoli, da soli, in coppia, con degli amici. I paesi proposti sono: Camerun e Congo DR. A partire dai 18 anni. *Hanno aderito alla proposta anche persone di 70 anni.*

Stage universitari in Italia o all'estero

Ai giovani universitari Incontro fra i Popoli offre la possibilità di realizzare il loro stage accademico presso le sue sedi di Cittadella (Italia) o a Maroua (Camerun).

Nel 2025 Incontro fra i Popoli ha accolto 5 stagisti universitari: 3 a Cittadella, 2 a Maroua.

Stage universitari	
Camerun	16
Congo RD	13
Italia	95
Nepal	4
Romania	3
Sri Lanka	7
Totale	138

Formazione Scuola Lavoro

È una formula delle scuole secondarie per preparare i giovani all'entrata nel mondo professionale. Si tratta di un periodo di apprendimento realizzato all'interno di un'impresa anche non profit, come Incontro fra i Popoli, che si rende disponibile a questo servizio.

Nel 2025 abbiamo accolto due giovani in formazione scuola-lavoro, un'italiana e un cinese.

Servizio Civile Universale in Italia o in Camerun

Sorto dall'obiezione di coscienza al servizio militare una volta obbligatorio, il Servizio Civile Universale è un'opportunità per i giovani tra i 18 e 29 anni: dedicare un anno di vita a servizio della solidarietà. Incontro fra i Popoli accoglie giovani disponibili a questa esperienza, che viene effettuata in Italia o in Camerun.

Nel 2025, due giovani italiani hanno approfittato di questa opportunità presso Incontro fra i Popoli a Cittadella.

Volontariato

Sono raggruppati nella categoria 'volontari' il giovane liceale, il giovane diplomato in attesa di impiego, qualsiasi persona avente tempo libero, il pensionato desideroso di rimanere attivo: tutte le persone che si rendono disponibili a offrire del tempo e delle competenze per un periodo breve o lungo presso Incontro fra i Popoli.

Molte persone si offrono come volontarie in occasione dell'una o l'altra attività realizzata nel territorio da Incontro fra i Popoli; ci sono pure delle persone che vengono anche ad aiutarci in ufficio. Nei nostri archivi conserviamo memoria solo di chi offre almeno 30 ore di volontariato all'anno... nel 2025 due giovani studenti.

Tabella 'Scambi Culturali' (numero di persone)

(solo 'scambi culturali' di persone residenti in Europa; non sono inclusi gli scambi interni all'Africa)

Anno	Stage in Italia	Stage all'estero	Servizio Civile Un.	Soggiorni di condivisione	Formazione scuola-lavoro	Volontariato (min. 30 h)
1990-1994	0	0	0	2	0	10
1995-1999	0	0	0	3	0	12
2000-2004	1	0	0	8	0	6
2005-2009	24	12	8	16	0	15
2010-2014	22	12	0	22	5	20
2015-2019	11	16	4	23	9	34
2020-2024	33	0	6	0	5	18
2025-2029	4	3	2	0	2	2
Totale	95	43	21	74	21	117

❖ EDUCAZIONE - SENSIBILIZZAZIONE - FORMAZIONE

Interventi nelle scuole

Nelle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, Incontro fra i Popoli offre 87 tipi di opportunità di Educazione alla Cittadinanza Globale, adeguati alle diverse fasce di età.

L'obiettivo di questo apporto educativo è di affiancare i docenti/educatori nel trasmettere conoscenze e sensibilità sulle cause delle ingiustizie provocate dai meccanismi che governano il mondo e che emarginano

sempre più persone e popoli, sull'intercultura come valore sociale e sulla cooperazione internazionale alternativa.

Ci sono favole dal mondo, *La scoperta di altre culture*), giochi cooperativi (*Diritto al gioco, al cibo, all'acqua, ...*), giochi di ruolo (*Il lungo cammino del cioccolato, Il sapore amaro della banana, Il grande banchetto mondiale, Il viaggio dei jeans, Diritti negati, La Multicoloralità ...*), giochi da tavolo (*Ciatibali, Naomba Maji, Umanopolis, Il gioco della pace, Mondopoli, ...*), incontri multimediali interattivi (*La resilienza dei popoli esclusi, Testimonianze di vita, Diritti delle donne, Le vittime della nostra ricchezza, ...*), ecc.

Il tutto è compendiato in un libretto divulgativo di 24 pagine in quadricromia, "Scuola planetaria", diffuso via posta e via social all'inizio dell'anno scolastico.

Le scuole che chiedono i nostri interventi sono invitate a versare un contributo monetario volontario a sostegno della gestione e dell'opera umanitaria dell'associazione.

A fine intervento, l'associazione propone una scheda di valutazione, che prende in considerazione due macro-aree:

- il raggiungimento degli obiettivi (acquisizione di nuove conoscenze, aumento della sensibilità sui temi della solidarietà, sviluppo della capacità critica, decostruzione di stereotipi e pregiudizi, stimolo ad un concreto cambiamento di comportamento);
- l'approccio didattico-educativo (chiarezza espositiva, metodologia didattica e pedagogica, coinvolgimento dei partecipanti, rispondenza alle aspettative, implicazione future nell'attività didattica).

Durante l'anno scolastico 2024/2025, Incontro fra i Popoli è stata chiamata da 88 scuole delle Province di Padova, Rovigo, Vicenza, Treviso: 54 scuole primarie, 18 secondarie di primo grado, 13 secondarie di secondo grado. Sono stati realizzati 368 incontri, per un totale di 702 ore in favore di 5.545 bambini-ragazzi-adolescenti.

Le 150 schede di valutazione che ci sono state ritornate dagli insegnanti fruitori dei nostri servizi attestano:

- raggiungimento obiettivi: 65% ottimo, 35% buono.
- approccio didattico-educativo: 82% ottimo, 18% buono

Queste attività hanno ricevuto un notevole impulso grazie ai finanziamenti della fondazione Cariparo (20.000 €) con il progetto "Il mondo che vorrei" e della Regione Veneto (3.080 €) con il progetto "... c'è anche il rovescio della medaglia ...".

Si aggiunge l'attività di doposcuola promossa dall'Istituto Scolastico di Tezze sul Brenta (Vicenza) e dalla Caritas locale: una quindicina di volontari recupera a livello scolastico e sociale una quarantina di bambini delle scuole elementari e medie, italiani e immigrati, da novembre a maggio, per due pomeriggi a settimana. Incontro fra i Popoli fornisce copertura assicurativa all'iniziativa.

<i>Incontro fra i Popoli nelle scuole</i>				
<i>A.s.</i>	<i>Incontri</i>	<i>Ore</i>	<i>Scuole</i>	<i>Studenti</i>
1991/92	30	60	6	180
1992/93	30	60	8	200
1993/94	45	70	13	350
1994/95	45	70	10	550
1995/96	79	130	14	800
1996/97	73	125	12	950
1997/98	62	105	15	860
1998/99	82	140	14	1.100
1999/00	113	250	25	1.300
2000/01	190	393	56	1.500
2001/02	192	400	50	2.000
2002/03	216	450	50	2.500
2003/04	284	674	45	4.000
2004/05	401	864	59	6.000
2005/06	507	1.141	72	6.000
2006/07	571	1.252	90	6.965
2007/08	517	1.155	78	6.500
2008/09	433	1.048	66	6.700
2009/10	384	869	95	12.280
2010/11	401	941	76	7.980
2011/12	399	941	73	5.960
2012/13	380	700	79	9.000
2013/14	454	848	84	9.423
2014/15	441	693	83	10.327
2015/16	367	705	63	8.936
2016/17	483	1.019	81	10.577
2017/18	489	960	72	9.425
2018/19	448	832	72	8.637
2019/20	305	503	65	4.942
2020/21	434	859	96	4.666
2021/22	305	609	68	4.404
2022/23	381	725	90	6.517
2023/24	367	722	90	6.021
2024/25	368	703	88	5.545

Interventi pubblici

Incontro fra i Popoli integra la propria offerta di educazione-sensibilizzazione-informazione con una presenza continua e assidua nei social media e con la realizzazione di eventi occasionali per la popolazione in generale o per fasce sociali particolari. Questi eventi sono realizzati da IfP in autonomia o in collaborazione con altre associazioni.

Eventi organizzati da Incontro fra i Popoli

- **“Giornata del Cittadino Volontario Attivo”**, detta anche “Giornata del Volontariato” - 24 e 25 gennaio: 265 studenti di 17 anni (13 classi terze) dell'Istituto Meucci-Fanoli di Cittadella, hanno incontrato le associazioni più importanti del territorio presso le quali potrebbero inserirsi come volontari, iniziando così da subito una vita sociale partecipativa. È un'iniziativa di Incontro fra i Popoli alla sua 33esima edizione.

- **“Avventure giovani Mantova”** - 18/19 aprile: 8 giovani e 4 adulti in visita alla città, approfondendo insieme temi culturali, artistici, storici e spirituali, anche nell'ottica di una convivenza fra diversi.

- **“Festa Incontro dei Popoli”** - 18 maggio: annuale giornata di condivisione, scambio, convivialità, avente anche valore di assemblea annuale dell'associazione, nel bosco di Via Delle Pezze a Cittadella; 30 persone.

- **“Le tre dimensioni della sessualità”** - 6 maggio: presentazione a Cittadella dell'ultima opera letteraria di Leopoldo Rebellato, il cui ricavato sarà devoluto a Incontro fra i Popoli; 20 partecipanti.

- **“Avventure giovani Latemar”** - 24 giugno: 6 giovani di quattro nazionalità diverse e un adulto guida/educatore, per vivere insieme una giornata di escursione nelle Dolomiti.

- **“Gemme e Sassolini”** - 13 settembre: presentazione a Cittadella della raccolta di scritti poetici di Maria Michele, il cui ricavato sarà devoluto a Incontro fra i Popoli; 100 partecipanti.

- **“Cantieri di pace”** - 9 ottobre: tavola rotonda a Cittadella, proposta da Incontro fra i Popoli assieme ad altre associazioni della città, sul tema delle modalità di costruzione della pace; Michele Guidolin di IfP presenta il progetto “Orizzonti di benessere nel Sahel”; 80 partecipanti.

- **“Marcia della Pace PerugiaAssisi”** - 12 ottobre: in occasione di questo storico evento internazionale, Incontro fra i Popoli si rende attiva nel suo territorio e partecipa con 60 persone (un pullman); alla marcia hanno partecipato 200.000 persone.

- **“Congo Week”** - 6 novembre: come gesto di partecipazione a questo appuntamento nazionale annuale, Incontro fra i Popoli ha tenuto presso Università di Padova una conferenza sul RD Congo, tenuta da Leopoldo Rebellato e Jhon Mpaliza; 200 partecipanti.



- **“Le Associazioni incontrano i candidati alle Regionali del Veneto 2025”** - 10 novembre: Incontro fra i Popoli assieme ad altre associazioni della città, nella sala consiliare di Cittadella, mette a confronto quattro candidati dei due maggiori schieramenti politici, che presentano il loro programma sui temi ambientali e socio-sanitari; 70 partecipanti.
- **“Giornata porte aperte-inaugurazione nuova sede”** - 15 novembre: giorno di festa per l’inaugurazione della nuova sede in via Ca’ Nave, 107/A à Cittadella, con la presenza di giornalisti, autorità civili e religiose, amici e simpatizzanti; 70 partecipanti.
- **“Proposta ai fedeli di San Donato”** - 23 novembre: Maria Nichele presenta nella sua parrocchia il suo ultimo libro “Gemme e Sassolini”, con lo scopo di sensibilizzazione e raccolta fondi per IfP e la parrocchia.
- **“Cena di solidarietà”** - 13 dicembre: è la tradizionale cena di Natale che Incontro fra i Popoli organizza a Cittadella all’insegna della sobrietà; 130 partecipanti.

Eventi organizzati da altri enti, cui IfP ha partecipato

- **“La tragedia del Congo RD”** - 12 febbraio: intervento di Incontro fra i Popoli su radio Onda d’Urto Brescia.
- **“Dalla Globalizzazione alla Terza Guerra Mondiale a pezzi”** - 4 marzo - organizzata dalla Consulta dei giovani di San Zenone degli Ezzelini (Treviso): IfP tiene una conferenza sulla sua modalità di cooperazione internazionale; 140 partecipanti.
- **“Città dei ragazzi-Festa del volontariato”** - 4 maggio – organizzata dal Coordinamento delle associazioni di volontariato di Cittadella: Incontro fra i Popoli propone il gioco “Trasporto africano” fruito da 250 bambini.
- **“La resilienza dei popoli esclusi”** – 29 aprile: intervento di Incontro fra i Popoli all’interno del corso ‘Cronache d’Africa’ dell’Università Popolare di Loria (Treviso)
- **“Carrer Day Università di Padova”** - 22 maggio: Incontro fra i Popoli è presente nello stand delle associazioni di cooperazione internazionale di Padova.
- **“Per una pace disarmata e disarmante”** - 1° giugno – marcia cittadina promossa da Enti per la pace di Padova: Incontro fra i Popoli è presente; 2.000 partecipanti.
- **“Festa del Volontariato”** - 29 settembre - Prato della Valle, Padova, evento annuale organizzato dal Centro Volontariato della Provincia di Padova: Incontro fra i Popoli partecipa con il suo stand, assieme ad altre 200 associazioni.
- **“Terra di Mezzo”** - 12 novembre - organizzata dal Coordinamento Terre di Mezzo di Bassano del Grappa (Vicenza): Incontro fra i Popoli partecipa sempre a questo annuale appuntamento di proposta agli studenti di implicarsi in una esperienza di volontariato presso un’associazione,
- **“Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne”** - 25 novembre - marcia attorno alle mura medioevali di Cittadella, organizzata da ‘Se non ora quando’ con la partecipazione di molte scuole ed associazioni, fra cui Incontro fra i Popoli, cui è riservato un momento comunicativo particolare.
- **“Panettoni equo-solidali”** – dicembre – Incontro fra i Popoli e Angoli di Mondo propongono i panettoni equo-solidali per dare alle festività natalizie un tocco di solidarietà internazionali; venduti 250 panettoni a famiglie e aziende.
- **‘Rete in Difesa di...’** e **‘Padova: città della pace e dei diritti umani’** sono due iniziative a lungo termine del Comune di Padova, cui aderisce anche Incontro fra i Popoli.



Presenze nei social e nei media

- Come informazione, formazione, sensibilizzazione, raccolta fondi, Incontro fra i Popoli nel 2025 annovera:
- 3 numeri della sua rivista quadrimestrale **‘Incontro fra i Popoli’** di otto pagine, stampata in quadricromia e spedita in lingua italiana via posta a 900 indirizzi, inviata in italiano e in francese via email e newsletter a 2.300 indirizzi ed inserita in facebook;
 - 31 **newsletter** inviate a circa 2000 indirizzi elettronici;
 - 116 post nella sua **pagina Facebook** (132 nuovi follower, 10.105 interazioni, 715.954 coperture)
 - 100 post nella sua **pagina Instagram** (510 follower);
 - 107 video dell’associazione presenti su **YouTube**, con 1.500 visualizzazioni nel 2025, in particolare i tre corsi online di Leopoldo Rebellato, presidente di IfP e il filmato sulle Olimpiadi invernali 2026.
 - 10.105 visitatori del suo **sito web**.

Pubblicazioni

Sono sempre disponibili le seguenti pubblicazioni edite da Incontro fra i Popoli o da soci che devolvono l'utile all'associazione:

- **Le bien-être au Sahel** (Il benessere nel Sahel): un compendio/enciclopedia di ciò che bisogna conoscere e praticare per vivere felici e sereni anche in un'area del mondo nota per le sue difficoltà estreme. Autore: Leopoldo Rebellato.
- **Les trois dimensions de la sexualité** e **Le tre dimensioni della sessualità**: per adolescenti, giovani, educatori; un contributo sul tema 'genere e coppia' (sociologia, biologia, antropologia) Autore: Leopoldo Rebellato.
- **Sette giovani decenni**: foto, poesie, racconti ... l'evoluzione del pensiero dell'autore, le scelte che l'hanno reso cittadino del mondo; motivo di riflessione per giovani, adulti, anziani. Autore: Leopoldo Rebellato.
- **Bisweka**: racconti di vita vissuta nel mondo; utile a giovani, genitori, nonni, educatori, insegnanti, catechisti. Autore: Leopoldo Rebellato.
- **Celapuoifare**: un racconto di fantasia per parlare dei problemi personali, intergenerazionali, sociali, ecologici; per famiglie, educatori, bambini e ragazzi. Autrice: Maria Nichele.
- **L'Umana Commedia**: dubbi, preoccupazioni, paure, speranze e coraggio; per persone che credono di poter contare. Autrice: Maria Nichele.
- **La favola del cioccolato**: un racconto fantastico sulla storia del cioccolato; per bambini e loro educatori, genitori, nonni. Autrice: Maria Nichele.
- **Gemme e sassolini**: una raccolta di poesie che orientano il lettore alla scoperta di sé e dei 'sassolini' che ne impediscono la piena espressione. Autrice: Maria Nichele.
- **Solo noi bambini giochiamo con i nostri diritti**: un album da colorare per bambini.
- **Stati del mondo**: un cartoncino colorato con tutti i paesi del mondo e i loro dati essenziali, incluso l'ISU.



7. INCONTRO FRA I POPOLI - RECAPITI

Indirizzi postali, telefonici, elettronici:

- o **Italia (sede legale)**: Via San Giovanni da Verdara 139, 35137 Padova
- o **Italia (sede amministrativa)**: Via Ca' Nave 107/A, 35013 Cittadella (Padova), +39 049 597 53 38, +39 335 836 70 12, info@incontrofraipopoli.it
- o **Camerun**: Quartier Domayo, Boulevard du Renouveau, Maroua, +237 96 36 13 26, ldoboye@yahoo.it
- o **Congo RD**: Centre Stefano Amadu, Av. Maji ya Moto, Kavimvira (Uvira), + 243 859 385 174, directeur.rdc@incontrofraipopoli.it
- o **Ciad**: N'Djamena, BP 3190, +235 63 06 23 16, mahamat.mamadou@yahoo.fr
- o <https://www.facebook.com/incontrofraipopoli>
- o https://www.instagram.com/incontro_fra_i_popoli/
- o www.incontrofraipopoli.it

Il tuo contributo per migliorare il mondo

- o Dona ora: www.incontrofraipopoli.it/2019/12/dona-ora-ifp/
- o Fai una donazione: <https://www.facebook.com/incontrofraipopoli>
- o Conto corrente (Banca Etica): **IBAN IT71 S050 1811 8000 0001 1352 424**
- o Conto corrente (BCC Roma): **IBAN: IT56 H083 2762 5200 0000 0011 861**
- o Conto corrente (Poste): **IBAN IT61 F076 0112 1000 0001 2931 358**
- o Bollettino postale ccp: **12 93 13 58**

Codice fiscale: 920 450 402 81 (utile per devolvere il 5% delle imposte)
